

# Festival Luoghi Immaginari 2010

8° Festival Itinerante per la Regione Piemonte

“...architetture sonore...”

22 giugno ore 21.00, **Asti**, Archivio di Stato di Asti

**Francisco Cuenca - Chitarra, José Manuel Cuenca - Pianoforte**

15 ottobre, ore 21.15, **Acqui Terme**, Palazzo Robellini

**Gianni Ghè - voce, Giorgio Penotti - chitarra, Roberto Vergagni - chitarra**

22 ottobre, ore 21.15, **Novi Ligure**, Basilica della Maddalena

**Joaquin Palomares - Violino, Corrado Greco - Pianoforte**

29 ottobre, ore 21.30, **Desana**, Castello di Desana

**Trio Georgiadis-Pagano-Sensale**

6 novembre, ore 21.00 **Torino**, Circolo della Stampa

**Enrico Pesce - Pianoforte**

26 novembre, ore 21.00, **Verbania**, Verbania-Pallanza, Villa Giulia

**Denia Mazzola Gavazzeni - Soprano, Elena Bakanova - Soprano**

**Raffaele Mascolo - Pianoforte**

28 novembre, ore 18.00, **Casale Monferrato**, Convento di San Antonio

**Stefano Maffizzoni - flauto, Valter Favero - pianoforte**

11 dicembre, ore 21.15, **Asti**, Chiesa di San Paolo

**Orchestra Filarmonica Arturo Toscanini, Raffaele Mascolo - Direttore**

*Realizzato con il contributo di*

FONDAZIONE CRT

REGIONE  
PIEMONTE

CONSIGLIO REGIONALE  
DEL PIEMONTE

FONDAZIONE  
LUNGHEE L'INIZIATIVA CULTURALE

con il patrocinio di:

MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

Patrocinio  
della Presidenza  
del Consiglio Regionale  
del Piemonte

Patrocinio  
della  
Regione Piemonte





Manifestazione realizzata con il contributo di:



Comune di  
Acqui Terme



Comune di  
Casale  
Monferrato



Comune di  
Desana



Comune di  
Novi Ligure



Provincia di  
Verbano  
Cusio Ossola



Circolo  
Filarmónico  
Astigiano

Si ringraziano per la collaborazione:



Associazione  
Amici  
della Musica  
di Verbania

*...architetture sonore...*

*Luoghi*

2010

*immaginari*

## 8° Festival Itinerante per la Regione Piemonte



22 giugno Asti	Archivio di Stato di Asti, ore 21.00
15 ottobre Acqui Terme	Palazzo Robellini, ore 21.15
22 ottobre Novi Ligure	Basilica della Maddalena, ore 21.15
29 ottobre Desana	Castello di Desana, ore 21.30
6 novembre Torino	Circolo della Stampa "Palazzo Ceriana Mayneri", ore 21.00
26 novembre Verbania	Verbania-Pallanza, Villa Giulia, ore 21.00
28 novembre Casale Monf.to	Convento di San Antonio, ore 18.00
11 dicembre Asti	Chiesa di San Paolo, ore 21.15



Nato otto anni fa per iniziativa dell'Associazione Musicale Romualdo Marengo, il “*Festival Luoghi Immaginari*” è la conferma di come da idee apparentemente semplici possano scaturire grandi risultati.

L'iniziativa, infatti, si pone l'obiettivo di abbinare le bellezze artistiche e architettoniche del Piemonte con l'esecuzione, da parte di eccellenti artisti, di celebri brani di musica classica. Ne nasce un effetto di singolare armonia, tra la bellezza dei luoghi e quella delle note, che trascina e incanta un pubblico sempre più vasto, come conferma l'ampio e meritato successo della rassegna nell'arco degli anni.

Animatore appassionato di questi eventi è il Maestro Raffaele Mascolo che, con i suoi collaboratori e la generosa disponibilità degli artisti, riesce ogni anno a innovare una formula così affascinante, contribuendo alla promozione culturale e turistica dei luoghi più belli e significativi del Piemonte.

Al pubblico che accoglie l'invito del Festival è data la possibilità di compiere un doppio percorso artistico: tra i capolavori dell'arte e dell'architettura di chiese, palazzi, castelli, così come tra i capolavori della musica di ogni tempo.

Sono lieto di poter affermare che il Consiglio regionale del Piemonte ha creduto fin dall'inizio in questa proposta e continua a sostenerla, unitamente ad altri prestigiosi sponsor, ritenendola uno dei momenti più significativi per valorizzare, in modo concreto, il nostro patrimonio artistico e l'eccellenza espressa dai musicisti italiani e piemontesi.

L'Assessore alla Cultura  
della Regione Piemonte  
Michele Coppola

Il Presidente  
del Consiglio Regionale  
Valerio Cattaneo



L'assessorato alla cultura della Provincia del Verbano Cusio Ossola è onorato di sostenere e promuovere l'edizione 2010 del "*Festival Luoghi Immaginari*", che farà tappa a Verbania. Giunto all'ottava edizione, grazie soprattutto al lavoro appassionato del Maestro Raffaele Mascolo e dei suoi collaboratori, esso rappresenta quell'unione ed eterogeneità artistica tra architettura e musica classica, tra luoghi e suoni, che pensiamo possa non solo promuovere, ma anche arricchire il panorama culturale della nostra provincia e della nostra regione.

Avrà luogo nella splendida cornice che offre Villa Giulia, nella quale periodicamente si svolgono concerti e mostre. In un contesto come quello del Lago Maggiore, territorio che ha ospitato numerosi personaggi illustri della cultura internazionale: da Toscanini a Stendhal, da Montesquieu a Rousseau, da Byron a Dumas padre a Flaubert. Uno scenario straordinario, circondato dalle Alpi, da sempre fonte di ispirazione di molti noti artisti e scrittori: Dickens ed Hemingway per citarne due.

Il festival diventa così un'irrinunciabile occasione per arricchire e sviluppare questo fondamentale bagaglio letterario, artistico e musicale. Esso si inserisce in quell'insieme di attività e manifestazioni le quali, partendo dal patrimonio umano, paesaggistico e storico già radicato, ne fanno un punto di appoggio e di slancio per la promozione della nuova attività culturale e della nuova vitalità del territorio.

L'Assessore alla Cultura  
della Provincia del Verbano Cusio Ossola  
Prof. Claudio Cottini

# I Luoghi dell'Arte

**Itinerario artistico-musicale  
attraverso il patrimonio paesaggistico,  
storico e culturale della Regione Piemonte**



Fare riscoprire o addirittura fare scoprire al grande pubblico i capolavori del patrimonio culturale-musicale e le bellezze del patrimonio architettonico, nella loro più completa ed autentica natura. Queste sono le premesse e le priorità del "Festival Luoghi Immaginari". Unico nell'ambito della Regione Piemonte, il festival realizza un progetto organico con carattere tematico, itinerante sul territorio regionale, permettendo di replicare e far circuitare spettacoli di artisti di altissima qualità e professionalità, limitandone i costi di produzione.

Giunto alla sua ottava edizione il festival raggiunge un nuovo importante traguardo, perché, pur nella sua giovane esistenza il sogno di "Luoghi Immaginari" supera un lustro e volge il suo sguardo al decennio; un obiettivo importante da raggiungere nei prossimi anni. Questo sarà possibile consolidando gli appuntamenti consueti e la fiducia ottenuta da tutti gli enti, sviluppando l'organica tematicità delle proposte, e alzando la qualità degli spettacoli. Pensiamo che sia una sfida difficile ma indispensabile per ritrovare ogni anno il proprio pubblico, più numeroso ed esigente.

Il tema che ci condurrà per questa ottava edizione 2010 attraverso il Piemonte, le sue bellezze architettoniche ed il suo patrimonio artistico sarà "**....architetture sonore....**". Un viaggio, una passeggiata attraverso i secoli che hanno visto nascere e consolidarsi il sistema armonico-tonale, fertile di "riflessioni a più voci" sul rapporto tra musica e architettura; sinteticamente da un lato l'architettura al servizio della musica, dall'altro la musica in funzione di un dato spazio architettonico. Naturalmente il nostro non potrà che essere un tracciato o un "sentiero parziale" di un campo che è estremamente ricco di spunti fittamente intrecciati. Nel suo trattato "**De Architectura**" Marco Vitruvio Pollione (80/70-23 a.C.), scrittore e architetto romano, concepisce questa disciplina come l'insieme di tre fattori: **Firmitas** (stabilità), **Utilitas** (utilità), **Venustas** (bellezza). Il primo concerto "in anteprima" si è svolto il 22 giugno presso l'Archivio di Stato di Asti in occasione della "Festa della Musica" promossa dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed ha avuto come ospiti due affermati protagonisti del panorama internazionale quali il duo chitarra e pianoforte composto da Francisco e José Manuel Cuenca. L'inaugurazione dell'intero ciclo del festival avrà luogo **venerdì 15 ottobre ad Acqui Terme** presso "Palazzo Robellini" con la presenza di un raffinato trio di artisti piemontesi protagonisti del concerto "**...vorrei dirti parole...**" con musiche e testi di Gianni Ghè, proseguiremo con varie formazioni e "percorsi armonici", partendo dal recital pianistico, attraverso varie composizioni di duo e di trio - anche vocali -, per giungere all'orchestra sinfonica con l'esecuzione presso la Chiesa di San Paolo di Asti, della quinta

# I Luoghi dell'Arte

Itinerario artistico-musicale  
attraverso il patrimonio paesaggistico,  
storico e culturale della Regione Piemonte

sinfonia di Franz Schubert. Potremo anche ascoltare alcune pagine più vicine ai nostri giorni o che hanno relazioni più complesse o lontane con il sistema armonico - tonale come "Foschia" per canto e pianoforte del M° Andrea Talmelli. Gli artisti chiamati a dare vita a questa ottava edizione del Festival sono di assoluto prestigio ed eccellenza internazionale, basterà scorrere questo libretto per rendersi conto del loro valore: uno dei più grandi violinisti spagnoli come Joaquin Palomares il celebre soprano Denia Mazzola Gavazzeni, l'Orchestra Filarmonica Arturo Toscanini, i pianisti italiani Corrado Greco e Valter Favero, il flautista Stefano Maffizzoni (considerato una delle eccellenze italiane della sua generazione) il duo chitarra e pianoforte formato da Francisco e Manuel Cuenca, solo per citarne alcuni. Eccellenze artistiche internazionali quindi da un lato ed artisti e personalità piemontesi dall'altro, poste al centro delle priorità che il festival persegue sino dal suo esordio; questi congiuntamente all'originalità delle proposte tematiche cangianti per ogni edizione, sono divenuti ormai "**tratti stilistici**" originali di "Luoghi Immaginari". Abbiamo scelto come sede dei nostri concerti, chiese, palazzi, castelli, basiliche, conventi e ville, certi che la musica sia un eccellente mezzo per valorizzare i luoghi d'arte ed i paesaggi. Dopo le prestigiose collaborazioni delle passate edizioni presso le sedi del "**Teatro Regio**" di Torino, e la "**Villa Tesoriera**", per questa edizione il festival ha instaurato una collaborazione con un'altra prestigiosa sede come il "**Circolo della Stampa**" di Torino, presso la quale si terrà il concerto del 6 novembre, ed il ritorno alla collaborazione con la Provincia del Verbano Cusio Ossola presso la splendida cornice di "Villa Giulia" a Verbania. Rivolgiamo il nostro sincero ringraziamento a tutti gli enti pubblici e privati, che hanno rinnovato anche per questa ottava edizione il loro prezioso sostegno quali il **Consiglio Regionale del Piemonte**, la **Regione Piemonte**, la **Fondazione CRT di Torino**, la **Fondazione CRAL di Alessandria**, a testimonianza del crescente successo del festival e del progetto culturale che lo ispira.

Ci auguriamo che il grande successo con cui si chiuse la scorsa edizione del "Festival Luoghi Immaginari" sia di buon auspicio per poter raggiungere nuovi luoghi e paesaggi della nostra regione. La manifestazione di svolge sotto il **Patrocinio della Presidenza del Consiglio Regionale del Piemonte**, **Patrocinio della Regione Piemonte** e per la sesta volta consecutiva del **Patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali**.

Il Direttore Artistico  
Festival Luoghi Immaginari  
Raffaele Mascolo





**22 giugno ore 21.00**  
Archivio di Stato di Asti

PROGRAMMA

— I PARTE —

E. Granados: **Dos Danzas**

Oriental, Andaluza

E. Marchelie: **Tres Piezas**

Noches andaluzas, Berceuse pour Oliver, Nazca

L. Bigazzi - M. Colonna: **Dos Piezas**

Manuel De Falla: **Tres Danzas**

Danza del juego de amor, Vals capricho, Danza del molinero

— II PARTE —

J. Rodrigo: **Adagio del Concierto de Aranjuez**

F. Cuenca: **Anzur**

(Homenaje a Tárrega y Albéniz)

Santo Domingo (Evocación Tárrega)

El Rincón del Cante (Granaína Albéniz)

La puente (Danza Festiva y Guajira del Río de Oro)

**Francisco Cuenca** - Chitarra

**José Manuel Cuenca** - Pianoforte



PROVINCIA DI  
ASTI



# Acqui Terme



PROVINCIA DI  
ALESSANDRIA



COMUNE DI  
ACQUI TERME



COMUNE DI  
TERZO



TERZO MUSICA

**15 ottobre ore 21.15**  
Palazzo Robellini

## “Vorrei dirti parole”

*Il concerto “Vorrei dirti parole” è una silloge di immagini, ricordi e suggestioni che ripercorrono il vissuto musicale di Gianni Ghè.*

*Sono presenti quattro momenti.*

*Il primo* riferito ai ricordi di Alessandria, la sua città:

**Villa Orsini** (parole e musica di G. Ghè)

**La bella addormentata** (parole e musica di G. Ghè)

**La nebbia svapora** (parole e musica di G. Ghè)

**Poche cose** (parole e musica di G. Ghè)

*Il secondo* è dedicato al mondo dei bambini:

**La canzone dei perché** (parole e musica di G. Ghè, tratta dalla favola musicale “I cavalieri della tavola quadrata)

**I ramarri** (traduzione da F. García Lorca, musica di D. Arenasee e arrangiamento di G. Ghè )

**Lucin** (traduzione da V. Jara, musica di V. Jara e arrangiamento di G. Ghè)

**Ninna nanna del domani** (parole e musica di G. Ghè)

*Il terzo* è dedicato alla evocazione di tre famose canzoni, significative per il nostro musicista:

**Besame mucho** (parole e musica della folksinger Consuelo Velázquez)

**Que reste-t-il de nos amour?** (parole di Charles Trenet, musica di Léo Chauliac e Charles Trenet)

**The water is wide** (canzone popolare inglese del 1600)

*Il quarto* è dedicato alle donne e all'amore:

**Ballata delle donne** (testo di E. Sanguineti, gennaio 1983, e musica di G. Ghè)

**Fat'ma** (parole di G. Ghè e musica di G. Penotti)

**Vorrei dirti parole** (parole e musica di G. Ghè)

**Gianni Ghè** - voce

**Giorgio Penotti** - chitarra

**Roberto Vergagni** - chitarra

# Novi Ligure



**22 ottobre ore 21.15**  
Basilica della Maddalena

## *“Paesaggi di Spagna”*

Wolfgang Amadeus Mozart  
Sonata in Sol Maggiore KV301  
Allegro con spirito - Allegro

Johannes Brahms  
Sonata n° 2 in La Maggiore Op. 100  
Allegro amabile - Andante tranquillo - Vivace - Allegretto grazioso.  
(Quasi andante)

---

Joaquín Turina  
Sonata n° 1 in Re, Op. 51  
Lento - Allegro molto - Aria - Rondeau

Joaquín Rodrigo  
Sonata Pimpante  
Allegro - Adagio-Allegro vivace - Allegro Molto

**Joaquin Palomares** - Violino  
**Corrado Greco** - Pianoforte



PROVINCIA DI  
ALESSANDRIA



COMUNE DI  
NOVI LIGURE

# Desana



PROVINCIA DI  
VERCELLI



COMUNE DI  
DESANA



**29 ottobre ore 21.30**  
Castello di Desana

## *“Recital lirico”*

Giuseppe Verdi  
“Brindisi” da Arie da camera

Pietro Mascagni  
“Viva il vino spumeggiante” da Cavalleria Rusticana

Lombardo - Ranzato  
“Frou Frou del Tabarin” da La duchessa del Bal Tabarin

Pietro Mascagni  
“Mamma, quel vino è generoso” da Cavalleria Rusticana

Bovio - Valente - Tagliaferri  
“Passione”

Pablo Sorozabal  
“No puede ser” da La tabernera del puerto

Vincenzo D'Annibale  
“Paese d'o sole”

Jacques Offenbach  
“Griserie” da La Perichole

Giuseppe Verdi  
“Brindisi” da La Traviata

**Susie Georgiadis** - soprano

**Mauro Pagano** - tenore

**Angiolina Sensale** - pianoforte





# Torino



**6 novembre ore 21.00**

Circolo della Stampa

“Palazzo Ceriana Mayneri”

## *Pianissimo*

Recital di Enrico Pesce

Nel recital pianistico dal titolo *Pianissimo* Enrico Pesce propone al pubblico una selezione delle proprie composizioni create negli ultimi vent'anni della sua attività. Il concerto è difficile da definire. Non si tratta infatti di un concerto di musica classica, né tanto meno, può definirsi un tradizionale concerto jazz. ***Pianissimo* è un concerto crossover** nel quale vengono presentate pagine originali accanto a quelle di **Bach, Debussy, Chopin** e altri compositori scelti di volta in volta, compositori che hanno più di altri influenzato l'interprete. Le pagine d'autore sono eseguite, in alcuni casi, con divagazioni improvvisative che preludono, interludiano o concludono le opere. Le pagine originali sono presentate (con autoironia) da Enrico Pesce in modo da offrire al pubblico una panoramica il più possibile esaustiva dello stile, o meglio, degli stili che lo caratterizzano. Si succedono dunque colonne sonore scritte per il grande regista Marco Bellocchio, brani scritti per gli spettacoli teatrali prodotti dallo stesso interprete, songs nel genere jazz o fusion, brani di musica colta. In molti di questi ci sarà spazio per l'improvvisazione, per la riscrittura, dettata dalle sensazioni che ogni sera il pubblico suggerirà con la propria partecipazione. All'interno di ogni concerto (nel quale l'interprete ogni volta propone un brano nuovo composto *ad hoc*) c'è anche qualche breve spazio riservato ad un'esecuzione non convenzionale con il “pianoforte preparato” che il pubblico dimostra di gradire.

**In un ordine non cronologico ma emotivo il recital *Pianissimo*, vuole essere un viaggio sempre diverso del musicista con il pubblico che l'accompagnerà sera per sera alla ricerca dei propri ricordi.**

*Pianissimo* non è dunque da intendersi come un immodesto “superlativo” bensì come un atteggiamento sincero e sentito con il quale Enrico Pesce vuole raccontare, in punta di piedi, la storia delle proprie emozioni.



REGIONE  
PIEMONTE

CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL PIEMONTE



PROVINCIA DI  
TORINO



PATROCINIO  
DELLA CITTÀ  
DI TORINO

FONDAZIONE CRT

# Verbania



REGIONE  
PIEMONTE

CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL PIEMONTE

PROVINCIA  
VERBANO CUSIO OSSOLA

IN COLLABORAZIONE  
CON

AMICI  
DELLA MUSICA  
DI VERBANIA



CAMBIASCA

**26 novembre ore 21.00**

Verbania-Pallanza

*Villa Giulia*

## ***“Espressioni del Lirismo Europeo”***

Con la partecipazione straordinaria del Soprano Denia Mazzola Gavazzeni

Richard Wagner

“Dich, theure Halle” da “Tannhäuser”\*

Gioacchino Rossini

“Partir, oh ciel! Desio” - da “Il Viaggio a Reims”

Georges Bizet

“Je dis que rien ne m’épouvante” da Carmen\*

Franz Liszt

“Oh! Quand je dors”

R. Wagner/F.Liszt

“Marche Religieuse” - da “Lohengrin”, pianoforte solo

Richard Strauss

“Morgen Mittag um elf!” scena finale da Capriccio op 85\*

Andrea Talmelli

“Foschia”, per canto e pianoforte

Claude Debussy

“C’est l’Extase”

Richard Wagner

“Starke Scheite schicted mir dort!”  
scena ultima di Brunhilde da “Götterdämmerung”\*

**Denia Mazzola Gavazzeni** - Soprano

**Elena Bakanova** - Soprano

**Raffaele Mascolo** - Pianoforte



# Casale Monferrato



**28 novembre ore 18.00**

Convento di San Antonio

Antonio Vivaldi  
Sonata n. 6 in sol minore "RV 59"  
dal "Il pastor fido"

Franz Schubert  
Sonata in la minore D 821 "Arpeggione"  
Allegro moderato  
Adagio - Allegretto

César Franck  
Sonata in La maggiore  
Allegretto moderato  
Allegro  
Recitativo fantasia  
Allegretto poco mosso

**Stefano Maffizzoni** - flauto  
**Valter Favero** - pianoforte



PROVINCIA DI  
ALESSANDRIA



COMUNE DI  
CASALE  
MONFERRATO

FONDAZIONE CRT

FONDAZIONE  
CASALE E BORGHI DI ALESSANDRIA

*mmaginari*



PROVINCIA DI  
ASTI



COMUNE DI  
ASTI



IN  
COPRODUZIONE  
CON IL  
CIRCOLO  
FILARMONICO  
ASTIGIANO



## 11 dicembre ore 21.15

### Chiesa di San Paolo

Franz Joseph Haydn  
Sinfonia n 84 in mi maggiore Hob. I/84

Largo-Allegro  
Andante  
Menuetto (allegretto-trio)  
Finale (vivace)

Wolfgang Amadeus Mozart  
Vado, ma dove, oh Dei!  
Aria per soprano e orchestra K 583

Wolfgang Amadeus Mozart  
Un moto di gioia  
Aria per Soprano e orchestra K 579



---

Franz Schubert  
Sinfonia n 5 in si bemolle maggiore D 485

Allegro  
Andante con moto  
Menuetto (allegro molto)  
Allegro Vivace

**Orchestra Filarmonica Arturo Toscanini**

**Elena Bakanova** - Soprano

**Raffaele Mascolo** - Direttore





## *Gli artisti del Festival*

*Luoghi*

2010

*Immaginari*



## *Elena Bakanova, soprano*

Ha compiuto gli studi musicali presso il Conservatorio Statale di Musica G. Verdi di Milano, conseguendo il Diploma in Canto con il massimo dei voti e la lode; successivamente ha conseguito il Diploma Accademico di II° Livello in Canto con il massimo dei voti. Ha inoltre seguito i corsi dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma sotto la guida di Renata Scottò. Vincitrice dell'audizione indetta dall'Opera National du Rhin de Strasbourg si trasferisce in Francia perfezionando la lingua ed repertorio francese con M° Michel Plasseur e Francoise Pollet. Nel 2004 è stata selezionata alle audizioni indette dall'As.Li.Co. debuttando nell'Elisir d'amore di G. Donizetti nei seguenti Teatri: Sociale di Como, Teatro A.Ponchielli di Cremona, Teatro Grande di Brescia, Teatro Fraschini di Pavia, Teatro dell'Aquila di Fermo, Teatro Donizetti di Bergamo, Teatro Comunale di Bologna. Il suo debutto avviene 1996 presso il Teatro Statale Opera e Balletti "M.I.Glinka" di Magnitogorsk nei ruoli di Michaela nella "Carmen" di G.Bizet e nel ruolo di Prilepa ne "La dama di Picche" di P.J. Tchaikovsky, sviluppando una brillante attività che la vede protagonista di una tournée in Sud Africa, esibendosi al National Theatre di Windhoek, Sunnyside e all'Opera Huose di Cape Town (2000) con il M°Umbro Finazzi del Teatro alla Scala di Milano ed una tournée in Argentina in prestigiosi teatri quali il Teatro "Coliseo" di Buenos Aires, Teatro "A.Bustelo" di Mendoza, Teatro "El Circulo" di Rosario (2002). Debutta nello stesso periodo nell'opera "Rigoletto" di G.Verdi nel ruolo di Gilda al Teatro alle Vigne di Lodi, nel ruolo di Minette nell'opera di J. Offenbach "La Chatte Metamorphosee en femme" e nel ruolo di Norina nel "Don Pasquale" di G.Donizetti. Nell'ottobre del 2001 è chiamata a partecipare al prestigioso 50° Wexford Festival Opera in Irlanda nell'opera "Falstaff" di G.Verdi nel ruolo di Nannetta che la portano al debutto nel 2002 presso il Teatro Comunale di Bologna Fondazione nell'opera "La Favorite" di G. Donizetti diretta dal M°M.Benini regia W.Pagliaro presso il Nuovo Teatro Comunale di Bolzano nel "Die Zauberflote" di W.A.Mozart con la regia di D.Abbado e l'Orchestra Gustav Mahler Akademie, al Teatro Sociale di Trento e al Teatro Comunale di Rovigo e nuovamente presso il Teatro Comunale di Bologna Fondazione nel "Die Zauberflote" con la direzione M° K.Ono con la regia D. Abbado. Nell'ottobre del 2003 è richiamata al 53°Wexford Festival Opera in Irlanda nell'opera "Hansel und Gretel" di Humperdinck nel ruolo di Gretel. Nell'aprile del 2004 debutta nella prima ripresa in dell'opera di O. Respighi "La bella dormiente nel bosco", nel ruolo della Fata Azzurra al Teatro Rossini di Lugo con l'Orchestra e coro di Teatro Comunale di Bologna diretta dal M° A. Sisillo. Il dicembre del 2004 segna un'altra prestigiosa presenza internazionale nell'opera "Moskva, Cheremushki" di D. Shostakovitch presso il Teatro Nazionale de l'Opera de Lyon in Francia diretta dal M° A. Lazarev e la regia di J. Deschamps. È stata nuovamente impegnata presso il Teatro Comunale di Bologna per la Stagione Lirica 2004/05 ne "La bella dormiente" di O. Respighi. Nel marzo 2005 è stata impegnata in una serie di concerti in Russia con l'Orchestra del Teatro Statale di Cheliabinsk dove ha registrato per il "Canale Cultura" nazionale "Ave verum" per soprano e orchestra prima assoluta di Alberto Colla. Nell'aprile 2005 ha debuttato in prima assoluta nel monodramma "Else" di A. Colla per soprano e orchestra al Teatro G.Verdi di Firenze sotto la direzione del M° Carulli con l'Orchestra Regionale Toscana, e la ripresa di Radio3. Nel 2007 ha debuttato presso il Teatro Nazionale de l'Opera de Strasbourg (Francia) nell'opera "Der Schauspieldirektor" di W.A. Mozart nel ruolo di Silberklang diretta dal M° V. Montiel regia di C. Buchvald e nell'opera "La belle Helene" di J. Offenbach nel ruolo di Leoena diretta dal M° C. Schnitzler e la regia di M. Clement. Tra gli altri ruoli ha interpretato Adina nell'"Elisir d'amore" di G.Donizetti, e Musetta ne "La Boheme" di G. Puccini, Merlina nel "L'impresario in angustie" di D. Cimarosa, Despina nel "Cosi fan' tutte" di W.A. Mozart.



## *Francisco Cuenca Morales e José Manuel Cuenca Morales*



Artista versatile, ha sviluppato un ampio repertorio che spazia dal barocco sino all'esecuzione di alcuni brani in prima assoluta partecipando al "Festival Luoghi Immaginari" presso Il Piccolo Regio di Torino, Festival Codice 602 presso l'Auditorium dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "L.Boccherini" di Lucca, alla stagione della GOG di Genova "Fondazione Museo N. Paganini", al Salone della Musica di Torino presso il Lingotto per le "Soirees" del Circolo della Stampa di Torino con l'Orchestra del "Collegium Musicum" del Conservatorio di Berlino, "Stagione da Camera" dell'"Orchestra Cantelli" presso la sala G. Puccini del Conservatorio di Milano, con l'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte, l'Orchestra della Nuova Compagnia d'Opera Italiana, l'Orchestra "Anima Antica di Bologna" con strumenti originali d'epoca, l'Orchestra Sinfonica della Valle d'Aosta, l'Orchestra da camera "I Musicisti di Parma", l'Orchestra da Camera Milano Classica, l'Orchestra Regionale Toscana ORT Fondazione, l'Orchestra de I Pomeriggi Musicali di Milano. In Francia si è esibita nella "Sala Grande del Parlamento Europeo" di Strasbourg, dove ha riscosso un enorme successo di pubblico.

Tra le sue recentissime esibizioni nel 2007 ha debuttato in Spagna al Teatro dell'Opera di Bilbao sotto la direzione del M° P. Heras Cassado. In Svizzera ha cantato con l'Orchestra Verein Interlaken la Messa KV 427 C-mol di W.A. Mozart, in Francia con l'Orchestre Symphonique de Mulhouse del Theatre Municipal "La Filatur" diretta dal M° Y. Pouspourikas. Al Teatro Regio "G.Puccini" di Torino ha interpretato in prima assoluta "Promenade dans l'île de la liberté" di Azio Corghi. Nel 2008 è stata impegnata in una serie di concerti a Copenaghen e presso la prestigiosa Accademia Chigiana di Siena, dove è stata "soprano in residence" del Corso di Composizione.

Nel 2009 è stata protagonista nel ruolo di Adina nell'Elisir d'amore di G. Donizetti presso "The National Opera" of Denmark. Tra i suoi prossimi impegni nel 2009 concerti con Orchestra "Solistes de Monte-Carlo" (OPMC) Monaco; in Svizzera a ZKO Haus Zurich, Kongresshaus Aarau Boswil sarà protagonista nella "Giudecca" di E.Fischer; Danimarca e Svezia con "Die Schopfung" di J. Haydn sotto la direzione di E. Munk. Sarà inoltre protagonista ne "Il viaggio a Reims" di G. Rossini presso il Teatro Municipale di Piacenza con il ruolo della Contessa di Folleville, in una produzione della Fondazione A. Toscanini che sarà replicata al Teatro di Lugo e al Teatro di Busseto, mentre sarà Despina nell'Opera "Cosi fan tutte" di W.A. Mozart presso il Festival Internazionale "Opera Obliqua" Stand de Moutier (Svizzera).

### *Francisco Cuenca Morales, chitarra José Manuel Cuenca Morales, pianoforte*

José Manuel e Francisco Cuenca Morales compongono un raffinato e raro duo chitarra e pianoforte, considerato dalla critica come "unico per la capacità di fondere i due strumenti in un unico elemento con estrema eleganza e sensibilità nel tocco". Sono nati a Puente Genil (Cordoba, Spagna). José Manuel inizia lo studio del pianoforte e del clarinetto al Conservatorio Superiore di Musica di Cordoba, diplomandosi in ambedue gli strumenti con il Premio Extraordinario Fin de Carrera. Francisco inizia lo studio della chitarra con suo padre, Francisco Cuenca Domínguez, successivamente frequenta il Conservatorio Superiore di Musica di Cordoba diplomandosi con il Premio de Honor. Ha vinto numerosi concorsi internazionali e si è distinto come eccellente solista suonando con importanti orchestre quali l'Orchestra Sinfonica RTVE, l'Orchestra da Camera Reina Sofia, l'Orchestra Sinfonica di Odessa (Ucraina) l'Orchestra Concertante Vivaldi di Londra, l'Orchestra Sinfonica del North Carolina (Stati Uniti), l'Orchestra Sinfonica di Caracas (Venezuela) ecc.

Il Duo si è esibito in tutto il mondo (Spagna, Belgio, Polonia, Germania, Cuba, Regno Unito,

## *Orchestra Filarmonica Arturo Toscanini*



Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Francia, Andorra, Stati Uniti, Venezuela, Ucraina, Danimarca, Turchia, Italia, Svezia, Libano, Siria, Portogallo, Svizzera, Le Filippine, Giappone), suonando nelle sale più prestigiose come la Carnegie Hall di New York, L'Auditorium Nazionale di Spagna, L'Auditorium Hacettepe e di Ankara (Turchia), l'auditorium Andres Segovia di Linares in occasione dell'inaugurazione, il Palazzo della Musica a Valencia, il Palazzo della Chitarra in Giappone ecc.

Ha inciso sei Compact Disc, prevalentemente con musica spagnola, per la Casa discografica Dial Discos e S. A. di Madrid. Ha anche registrato un video in occasione del concerto in Giappone nel Palazzo delle Chitarra con la direzione del Maestro Koichi Hosokawa.

Nel 2001 il Duo Cuenca ha ricevuto il Premio Cultura dalla città di Linares per la sua straordinaria carriera. Nel 2004 ha ricevuto il premio Linareses sin fronteras dal settimanale Linares Información, riservato ad artisti di grande rilevanza.

Francisco è attualmente direttore del Conservatorio Andres Segovia di Linares e José Manuel del Conservatorio Maria de Molina di Ubeda.

### *Valter Favero, pianoforte*

Ha conseguito il diploma in pianoforte presso il Conservatorio "A. Steffani" di Castelfranco Veneto, sotto la guida del M° Massimo Somenzi, con il massimo dei voti e la lode, ottenendo un diploma di merito e borsa di studio. Allievo del violoncellista Mario Brunello per la musica da camera, ha frequentato i Master Classes condotti dai pianisti Lev Vlasenko, Michail Voskresensky e Anatolj Vedernikov, docenti presso il Conservatorio Superiore di Mosca. Ha studiato con il M° Pier Narciso Masi per il pianoforte e frequentato inoltre il corso di musica da camera istituito dall'Accademia Pianistica di Imola e tenuto dai pianisti Alexander Lonquich, Dario De Rosa e Mauren Jones. Determinante, per la sua formazione artistica, l'incontro con il grande pianista e didatta Aldo Ciccolini. Svolge attività concertistica sia come solista che in formazioni cameristiche, invitato da prestigiose Associazioni ed Enti concertistici di Milano, Venezia, Torino, Firenze, Padova, Bergamo, Genova, Bari, Messina, Bologna, si è esibito in prestigiose sale da concerto quali la Town Hall di Sydney, "Chapelle Historique du Bon-Pasteur" di Montreal, Centrepoint di Nepean, Casa della Cultura di Sofia, Hardotëneti Muzeum di Budapest, Wagner Zale di Riga, Monestier De Sant Pere a Camprodon in Spagna per il XXII Festival Isaac Albënz, Biblioteca de Catalunya a Barcellona, Rocca Sforzesca di Imola, Teatro degli Industri di Grosseto, Palazzo Siotto di Cagliari, Teatro Alighieri di Ravenna, Teatro Kursaal di Bari. Al suo attivo numerose registrazioni per la RAI, per Rete 4, per la Radio Televisione Bulgara, per l'emittente canadese "Tele 30" e la Latvia Television. Ha suonato come solista con l'Orchestra da Camera di Verona, l'Orchestra da Camera di Sofia, l'Orchestra "G. F. Malipiero" di Asolo, l'Orchestra Sinfonica di Plovdiv, l'Orchestra Sarmartini. Dal 1999 suona in duo con il clarinetista Enrico Maria Bassan. Nel 2005 ha fondato l'Orchestra Malipiero di Asolo e nel 2006 il Quintet-to Milonga del Angel. È docente presso il Conservatorio "A. Steffani" di Castelfranco Veneto.

### *Filarmonica Arturo Toscanini*

La Filarmonica Arturo Toscanini è il punto d'eccellenza dell'attività produttiva della Fondazione Arturo Toscanini, maturata sul piano artistico nella più che trentennale esperienza dell'Orchestra Regionale dell'Emilia Romagna.

Costituito nel 2002, il complesso ha l'obiettivo di rappresentare lo spirito creativo, e la robusta



## Raffaele Mascolo



tradizione musicale della terra che ha dato i natali a Giuseppe Verdi e Arturo Toscanini, collocandosi nel ristretto novero delle grandi formazioni sinfoniche italiane di livello e ambizioni internazionali.

In pochi anni, anche grazie al sostegno lungimirante della Regione Emilia Romagna, della società nazionale Arcus e di un folto gruppo di sovventori istituzionali privati, la via intrapresa con impegno e tenacia di propositi ha condotto la Filarmonica Arturo Toscanini a risultati di assoluto rilievo. Consensi entusiastici di pubblico e critica hanno salutato debutti e ritorni nelle numerose sedi di tutto il mondo in cui l'Orchestra si è esibita, sotto la guida di direttori del calibro di Zubin Mehta, Yuri Temirkanov, Kurt Masur, Charles Dutoit, Mstislav Rostropovich, Georges Prêtre, Eliahu Inbal, Rafael Fruhbeck de Burgos, Jeffrey Tate, Lawrence Foster, Emmanuel Krivine e Lorin Maazel.

In Italia, unico per tutti, rimane nella memoria il concerto del 16 gennaio 2008, che ha visto l'orchestra debuttare al Teatro alla Scala con un trionfo di pubblico, a chiusura delle Celebrazioni nazionali per il 50° anniversario della morte di Arturo Toscanini.

Tra i numerosi solisti di cui la Filarmonica Arturo Toscanini vanta la collaborazione vanno citati Maxim Vengerov, Stanislav Bunin, Misha Maisky, Mariella Devia, Anna Caterina Antonacci, Mike Patton, Lucio Dalla, Uto Ughi, Salvatore Accardo, Marco Rizzi, Steven Isserlis, Boris Petruschansky, Natalia Gutman, Juan Diego Flórez, Sonia Ganassi, Sharon Isbin.

La costante innovazione delle strategie musicali, associata al rigore dell'approccio artistico, ha indotto al recente ampliamento del repertorio, esteso dai capisaldi del XIX secolo verso le frontiere del XX, fino agli avamposti del presente. A questo passo è corrisposto l'invito rivolto ad una nuova rosa di direttori, tutti appartenenti alla giovane generazione ma già pienamente affermati a livello internazionale.

Dal 2006 ad oggi si sono così avvicendati con vibranti successi sul podio della Filarmonica Arturo Toscanini i nomi di Kazushi Ono, Vladimir Jurowski, Carlo Rizzi, Tugan Sokhiev, Juraj Valhová, Tomas Netopil, Yoel Levi, Michele Mariotti, Dimitri Jurowski, Lawrence Renes, Wayne Marshall, Tan Dun.

## Susie Georgiadis, soprano

Nata a Porto Alegre (Brasile), ha iniziato gli studi musicali presso istituti privati della città natale, per passare successivamente all'Istituto Musicale OSPA (Orchestra Sinfonica di Porto Alegre) e quindi ai corsi di perfezionamento del soprano Neyde Thomas.

Nel 1995 ottiene il II Premio al Concorso Nazionale di Canto di Curitiba e nel 1996 viene premiata come "Migliore interprete della musica di Carlos Gomes" in occasione del Concorso per Cantanti e Strumentisti della Radio MEC (Ministero di Educazione e Cultura) a Rio de Janeiro. Nello stesso anno si esibisce come solista nel "Gloria" di Vivaldi ed interpreta il ruolo di Pamina nel "Flauto Magico" di Mozart. Nel 1997 viene invitata come solista nei "Carmina Burana" di Orff, con l'Orchestra Sinfonica di Porto Alegre. Da quel momento si intensificano le richieste e viene chiamata per rivestire i ruoli di Violetta ne "La Traviata" di Verdi, Euridice nell' "Orfeo ed Euridice" di Gluck. Inoltre è voce solista nella IX Sinfonia di Beethoven, ne "Il Vespro della Beata Vergine" di Monteverdi ed in "O King" di Luciano Berio. Nel 1998 vince una borsa di studio che le permette di raggiungere l'Italia per perfezionarsi. Segue corsi tenuti da: Alessandro Verducci, Alain Billard, Rita Patanè, Luisa Giannini. In Italia, a partire del 1999, inizia una attività concertistica che la porta ad esibirsi come solista nel "Requiem" di Mozart (diretto da Julius Kalmar), nella "Messa dell'Incoronazione" di Mozart, nel "Gloria" di Vivaldi, negli "Stabat



Mater" di Boccherini e di Pergolesi e nel Requiem di Fauré. Nel 2000 interpreta il ruolo di Mimi ne "La Bohème" di Puccini. Nel 2001/02 è Hanna Glavary ne "La Vedova Allegra" di Lehàr e Nela ne "Il Paese dei Campanelli" di Lombardo, eseguite con successo in numerosi teatri. Tra le rassegne che l'hanno ospitata sono da citare: Bolzano, Lecco, Brescia, Il Vittoriale di Gardone, Genova, Lonigo, Lugano, Milano, Pavia, Novara. Nel 2003 ha interpretato Susanna ne "Le nozze di Figaro", diretta dal M° Dan Ettinger ed ha rivestito un ruolo solistico (fidanzata di Scrooge) all'Opera di Ravenna nel "Racconto di Natale" di Carlo Galante, con la direzione di Carlo Boccadoro. In occasione dei corsi organizzati dalla Fondazione "Luigi Nono" di Venezia, è stata selezionata per interpretare una parte del "Diario Polacco" di Nono. Nello stesso anno ha partecipato ad un happening insieme a Phill Niblock (già collaboratore di John Cage) in occasione del Primo Festival di Musica Sperimentale di Napoli. Nel 2004 ha rivestito il ruolo di Violetta ne "La Traviata" al Teatro di Barga ed a Reggio Emilia, sotto la direzione di Paolo Barbacini, allestimento replicato a Rimini.

Nel maggio 2005 ha interpretato Mimi ne "La Bohème" al Teatro Guaira di Curitiba (Brasile) diretta da Alessandro Sangiorgi e nell'agosto dello stesso anno è stata Donna Anna nel "Don Giovanni" di Mozart all'interno del Festival Ultrapadum (Pavia).

### *Gianni Ghè, voce*

All'inizio degli anni sessanta e dopo aver ricevuto in regalo una chitarra Carmelo Catania, intraprende la sua ricerca musicale, spinto dall'esigenza di dare testimonianza dei propri sentimenti e dei propri valori. Seguendo un percorso di compositore autodidatta, largamente ispirato dalla musica trobadorica, approda al Liceo musicale di Alessandria dove studierà, fino al quarto anno, con il maestro Margaria. Nel 1965, con Gianfranco Calorio e Dario Ricci, dà vita al gruppo di musica popolare "I nuovi trovieri", nel 1968 incide l'omonimo LP e con Franco Castelli fonda il "Canzoniere Popolare Alessandrino. Nel 1969 partecipa al folk festival televisivo di Salerno con la sua canzone "La strada verso il mare". Successivamente dà vita a esperienze teatrali quali il "Gruppo teatro realtà" e il collettivo "Uomo nuovo". Nel 1975, impegnato in diverse attività amministrative e professionali, interrompe l'attività spettacolare, tuttavia prosegue nella suo impegno di compositore, iscrivendosi alla S.I.A.E. nel 1980. Autoproduce due album "A conoscerla davvero" e "Il campo delle pietre" con arrangiamenti di Claudio Palli e musicisti quali Marcello Crocco. Nel 2000 riprende il lavoro di teatro-concerto, rinnovando l'esperienza dei Nuovi trovieri. Con la nuova collaborazione di Giorgio Penotti, nascono i due recital "Il principe e il villano" e "Gira ra rôva", costruiti sulla ricerca nel campo della musica popolare internazionale e alessandrina. Nel 2005 compone la favola musicale "I cavalieri della tavola quadrata" e nel 2009 fonda l'orchestra multietnica "Furastè".

### *Corrado Greco, pianoforte*

Corrado Greco, conclusi gli studi a diciannove anni con il massimo dei voti e la lode presso l'Istituto "V. Bellini" di Catania sotto la guida di Maria Anna Trigila, si è perfezionato con Alberto Mozzati, Paul Badura-Skoda, Michele Campanella, Laura De Fusco, e lungamente con Bruno Canino. Al Conservatorio di Milano si è inoltre diplomato a pieni voti in Composizione e in Musica Elettronica.

Premiato in importanti concorsi pianistici nazionali ed internazionali (Treviso, Enna, Taranto, Como, Messina, Senigallia, Monza fra gli altri), ha rappresentato l'Italia al 4° Invitational Inter-



## Stefano Maffizsoni



national Piano Competition of Palm Beach (USA), riservato ai vincitori di primi premi in concorsi internazionali. Invitato dalle più importanti istituzioni concertistiche italiane (Società dei Concerti, Serate Musicali e Pomeriggi Musicali di Milano, Castel S. Angelo a Roma, GOG di Genova, Festival dei Due Mondi di Spoleto, Accademia Chigiana di Siena, Settimane Musicali Internazionali di Stresa), ha suonato in importanti Teatri (Bibiena di Mantova, Verdi di Trieste, Chiabrera di Savona, Diana di Napoli, Cinghio di Parma, Fraschini di Pavia, Sala Verdi del Conservatorio, Teatro delle Erbe e Piccolo di Milano, ecc.) e all'estero, suscitando sempre vivi consensi.

Nel '95, al debutto in Russia, ha avuto modo di esibirsi, per il Festival Pushkin, in sale prestigiose quali il Teatro dell'Ermitage, la Cappella Accademica e la sede UNESCO di S. Pietroburgo. Intensa la sua attività cameristica: vanta collaborazioni con gruppi da camera (Quartetto Archimede, Quartetto Elisa, Quintetto a fiati Avant-Garde, Gaudeamus Ensemble, Quartetto Savinio) e solisti di fama quali Mario Ancillotti, Arturo e Rodolfo Bonucci, Vittorio Ceccanti, Pierre Hommage, Massimo Quarta, Giovanni Sollima, Lorna Windsor. Recentemente ha tenuto alcuni applauditissimi concerti a due pianoforti con Bruno Canino, ha eseguito il Concerto di Chausson (con Rodolfo Bonucci) per Milano Classica e il Quintetto di Dvorak con l'Amarcord Quartett Berlin (componenti dei Berliner Philharmoniker). Nel 2007-2008 ha suonato in Lorena (Festival di Nancy), Provenza, Slovenia (Festival di Lubjana), Belgio e Spagna; ha eseguito il Triplo Concerto di Beethoven nella Sala Filarmonica di Trento, e ha effettuato la sua prima tournée in Giappone.

Ha effettuato registrazioni per la Radiotelevisione italiana e si è esibito in duo con Rodolfo Bonucci in diretta su RadioTre per i prestigiosi "Concerti del Quirinale". Affianca all'attività concertistica un forte interesse per la didattica, la multimedialità e la sperimentazione musicale: ha pubblicato due testi per la Warner Bros italiana, e ha collaborato con Adriano Abbado alla realizzazione di un CD-Rom sul Don Giovanni di Mozart. È docente titolare, vincitore di concorso a cattedre, presso il Conservatorio di musica di Milano. Dal 2001 è direttore artistico della Stagione Concertistica dell'Università dell'Insubria di Varese, presso cui si occupa anche, in qualità di professore a contratto, di ricerche relative alla comunicazione musicale e la multimedialità. Nel 2004 gli è stato conferito il Premio Internazionale Sicilia - Il Paladino

## Stefano Maffizsoni, flauto

Nato a Roma nel 1973, è considerato oggi uno dei migliori talenti nel panorama internazionale. Si è diplomato con il massimo dei voti a soli 16 anni perfezionandosi con eccellenti maestri (Bruno Cavallo, Severino Gazzelloni, Aurele Nicolet, Wolfgang Schultz) in prestigiose Accademie (Accademia Chigiana di Siena, International Sommerakademie Mozarteum Salzburg, Hochschule di Vienna). In veste di solista ha suonato con numerose orchestre fra le altre ricordiamo la State of México Symphony Orchestra, Albuquerque Symphony Orchestra, Hong Kong Sinfonietta, Symphony Orchestra of Bulgaria National Radio, Orchestra Ferruccio Busoni, Accademia i Filarmonici, Sofia Chamber Orchestra, Vivaldi Concert, Macedonian Symphony Orchestra, Vidim Symphony Orchestra, Washington State Symphony Orchestra. Protagonista in prestigiose sedi come la Royal Albert Hall (London International Spring Festival), Guangdong Xinghai Symphony Hall (Cina), Pantheon di Roma, Royal Durst Theatre (Washington), Teatro San Benito Abad (Città del Messico), Sala Verdi di Milano (Società dei Concerti), Joaquín Rodrigo Concert Hall (Madrid), Concert Hall Bulgaria (Sofia), Auditorium della Radiotelevisione Macedone, Teatro Grande di Brescia, Sala Mozart (Accademia Filarmonica) e Europauditorium Cagliari.



di Bologna, Teatro Bibiena di Mantova (Stagione Concertistica Tempo d'Orchestra). Gli sono state dedicate numerose composizioni di musica contemporanea tra cui "Leggermente" vincitrice del XXI Concorso Internazionale di Winthertur. Ha tenuto concerti in tutta Europa, Svizzera, Inghilterra, Turchia, Messico, Russia, Cina, Canada, Stati Uniti, registrando per prestigiose radio come la CBC British Columbia, Bayerische Rundfunk, BBC di Londra, Radio France, Radio Vaticano e RAI Radiotelevisione Italiana. Come Docente tiene Master Classes in diverse Università in Messico, all'International Dubrich Academy (Bulgaria), British Columbia University di Vancouver (Canada), Hong Kong Academy for Performing Arts (Cina), Clark College Music Department Washington's State (USA), International Academy of Music di San Pietroburgo (Russia). Ha inciso vari CD per ECO, VELUT LUNA e CLASSIC ART.

### *Raffaele Mascolo, direttore*

Ha compiuto gli studi musicali presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano, conseguendo i diplomi in Composizione, (sotto la guida del M<sup>o</sup> Azio Corghi), Pianoforte, Direzione d'Orchestra e Strumentazione per Banda; si è perfezionato all' "Accademia Musicale Pescarese" conseguendo il "Diploma Triennale di Alto Perfezionamento" in Direzione d'Orchestra, sotto la guida del M<sup>o</sup> Donato Renzetti, con il quale ha approfondito inoltre il repertorio lirico, divenendone assistente per alcune produzioni presso importanti Enti e Istituzioni Liriche internazionali, e alla "Fondazione Arturo Toscanini" di Parma, in seguito a selezione per il "Corso per Giovani Direttori d'Orchestra" indetto dalla Comunità Europea. Ha inoltre seguito i corsi di musica da camera sotto la guida di Franco Rossi a Verona e G. Garbarino presso l'Accademia Chigiana in Siena. Intraprende una brillante attività artistica venendo nominato, in seguito a Concorso, "Direttore Assistente" dell'Orchestra G. Cantelli di Milano, carica che ricopre dal 1997 al 2001 e che lo vede debuttare presso la "Sala Grande G. Verdi" del Conservatorio di Milano, nell'ambito della IV Stagione Sinfonica. Nel 2003 viene invitato dal Teatro dell'Opera di Mexico City alla realizzazione di "Das Rheingold" R. Wagner. Nel 2005, in seguito ad una fortunata edizione del barbiere di Siviglia di G. Rossini, viene nominato "Direttore Principale Ospite" presso il "Teatro Statale di Opera e Balletti M. Glinka" di Celiabinsk, realizzando numerose produzioni operistiche anche del repertorio russo, di P. J. Cajkovskij, N. Rimsky-Korsakov e M. Glinka, nel 2009 viene invitato a ricoprire lo stesso ruolo presso il "Teatro Statale di Opera e Balletti" M. Glinka di Magnitogorsk.

Svolge un'intensa attività concertistica internazionale, prendendo parte a prestigiosi festivals quali: "Festival Cervantino" (Città del Messico), "Settembre Musica" di Torino, "Brooklyn Academy of Music" di New York, "Mozart e Milano" di Milano, manifestazioni del "Festival Pucciniano" di Torre del Lago, l'Opera National du Rhin" di Strasburgo, "Novecento Musica" di Milano, Suntory Hall" di Tokyo, "Altin Portakali Film Festivali" di Antalya (Turchia) "Festival Internazionale Diputación de Cordoba" Spagna "Rive Gauche" di Torino, "Accademia Filarmonica" a Bologna (Sala Mozart), "Galleria Toledo" di Napoli, " Stagione della G. O. G di Genova, 150° anniversario della nascita di G. Puccini del Comune di Lucca, la "Tonhalle" di Zurigo, la "Konzerthaus" di Freiburg, la "Smolny Sobor" di St. Pettersburg, lo Studio 4 della Danisch Radio di Copenhagen. Numerosi i teatri nei quali si è esibito, tra i quali: "Teatro del Ghelikon Opera" di Mosca, il Teatro Regio "G. Puccini" di Torino, "Teatro Statale dell'Opera di Magnitogorsk", "Teatro Sociale di Como", "Teatro alle Vigne" di Lodi, "Teatro Alfieri" di Asti, "Teatro Civico" di Vercelli.

Tra le numerose orchestre dirette figurano: " Orchestra Filarmonica 900 del Teatro Regio di Tori-





## Denia Mazzola Gavazzeni



no", "Orchestra di Padova e del Veneto," "Orchestra da Camera Milano Classica", "Orchestra G. Cantelli" di Milano, "Orchestra del Teatro dell'Opera di Città del Messico", "Orchestra Sinfonica d'Italia", "Bulgarian Symphony Orchestra" di Sofia, "Orchestra della Radio Nazionale Danese", "Chamber Orchestra of St. Petersburg", Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte, "Orchestra del Gbelikom Opera" di Mosca, "Orchestra del Teatro dell'Opera di Celiabinsk", "Orchestra del Teatro dell'Opera di Magnitogorsk", "Orchestra della Compagnia d'Opera Italiana", "Orchestra Sinfonica della Valle d'Aosta", "Orchestra del Teatro Civico di Vercelli", "Orchestra Filarmónica di Lodi", "Orchestra Lirico-Sinfonica della Provincia di Lecco", "Orchestra Cappella Teatina" di Bologna, "Orchestra L. Boccherini" di Lucca. Direttore attento e sensibile anche alla produzione di nuova musica, ha diretto oltre cinquanta brani in "prima esecuzione assoluta" con l'Ensemble Europeo Antidogma Musica", "Ensemble Musica/Realtà", "Luoghi Immaginari Ensemble", "Ensemble Codice 602", "Ensemble G. Cantelli", "Traiettorie Sonore Ensemble" e Mdi Ensemble di Milano. Ha diretto inoltre in prima esecuzione assoluta "Promenade" dans l'île de la liberté di A. Coghi, presso il Piccolo Teatro Regio di Torino. "Nel 1997 ha diretto il ciclo di concerti "Il suono dei parchi" promosso dalla Regione Piemonte con un comitato scientifico internazionale formato da L. Andriessen, G. Benjamin, G. Grisey, E. Restagno e R. Vlad.

Nel campo operistico ha un vasto repertorio che spazia dal 700 al 900, attraverso "Amor rende sagace" di D. Cimarosa, "La cambiale di matrimonio" di G. Rossini, "Il barbiere di Siviglia" di G. Rossini, "L'elisir d'amore" di G. Donizetti, "Rigoletto" di G. Verdi, "La bohème" di G. Puccini, "Pagliacci" di R. Leoncavallo, "Carmen" di G. Bizet, "La dama di picche" di P. I. Cajkovskij, "Das Rheingold" R. Wagner, sino alle azioni drammatico - musicali di G. Ligeti "Aventures" e "Nouvelles Aventure". Sue esecuzioni sono state trasmesse dalla rete culturale della tv messicana (Canale 22), dal "Canale Cultura" della Televisione di Stato Russa e dalla Radio Vaticana. Recentemente ha debuttato in Danimarca con l'Orchestra della Radio Nazionale Danese a Copenhagen e suoi prossimi impegni prevedono "Rigoletto" in Russia al Teatro dell'Opera e balletti di Ufa, il debutto presso la leggendaria "Sala Cajkovskij" del Conservatorio Statale di Mosca, la nuova collaborazione con "Les solistes de Monte Carlo" (OPMC) e nuovamente in Italia nella stagione sinfonica dell'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte in occasione della consegna del Premio Fondazione CRT.

## Denia Mazzola Gavazzeni

Denia Mazzola Gavazzeni (Bottanuco, 4 febbraio 1953) è un soprano italiano, vedova del Maestro Gianandrea Gavazzeni. Soprano drammatico, è tra le protagoniste della Donizetti Renaissance. Perfezionata i suoi studi di tecnica vocale con insegnanti di prestigio quali Rina Malatrasi, Rodolfo Celletti e Leyla Gencer. Vincitrice del concorso Battistini per due edizioni, debutta con il ruolo di Gilda nel 1982 a Rieti con la regia di Franca Valeri e per la direzione di Maurizio Rinaldi, subito seguito dal debutto in Lucia di Lammermoor.

Canta in Italia e all'estero dal 1982, esibendosi nei teatri nazionali e internazionali più prestigiosi, fra i quali il Teatro alla Scala di Milano, l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia a Roma, il Teatro Comunale di Firenze, La Fenice di Venezia, il Teatro Carlo Felice di Genova, il Teatro San Carlo di Napoli, il Teatro Massimo di Palermo, il Teatro Bellini di Catania, il Metropolitan Opera di New York e molti altri. Al debutto nel ruolo di Gilda in Rigoletto fanno seguito, nel corso dei primi dieci anni di attività artistica, tutti i più importanti ruoli del repertorio belcantistico: da La sonnambula a Don Pasquale a Così fan tutte, Don Giovanni, La Fille du Regiment, Il barbiere di Siviglia, L'elisir d'amore. Seguono dal 1990 al 1993 ruoli di spessore drammatico



più accentuato, con particolare riferimento ai numerosi ruoli donizettiani per i quali si rende, dopo Leyla Gencer, protagonista della Donizetti Renaissance. Dal 1994 abbandona i ruoli di "coloratura" per immergersi nel repertorio lirico della Scapigliatura, del naturalismo e del verismo, seguendo le indicazioni del Maestro e consorte Gianandrea Gavazzeni, incontrato nel 1991 al Teatro Comunale di Firenze per un'audizione finalizzata a una produzione di Lucia di Lammermoor alla Scala. Il 5 agosto 1991 sposa con rito religioso Gianandrea Gavazzeni, nella Chiesa di S. Grata in Bergamo, nella quale fu anche battezzato Gaetano Donizetti.

Nel 2005 fonda l'associazione culturale Ab Harmoniae Onlus "musica per la solidarietà", che presiede sia per la sede italiana che per quella francese. Ha inciso per Ricordi, Fonit Cetra, Ariston Records, Nuova Era, Bongiovanni, Kikkò Music, Agora, Koch Schwann, WestDeutscheRunfunk, Osterreich Rundfunk, SABC, Actes Sud, Universal Records.

Le sono stati assegnati i premi: la Siola d'Oro, Mascagni d'Oro, Gigli d'Oro, Giuseppina Strepioni, La Ghirlandina-Modena, Premio Città di Varese, Premio alla Carriera Isola d'Elba. La Fondazione Centro Studi Alfieriani l'ha insignita del Premio Alfieri per l'esecuzione di Mirra (Alaleona-Alfieri), mentre l'Accademia Internazionale Le Muse l'ha premiata con il Premio Le Muse/Euterpe. L'Accademie Internationale de l'Art Lyrique di Parigi le ha conferito il Platinum per le incisioni di Parisina, Risurrezione, Cassandra, Medea

### *Mauro Pagano, tenore*

Nato a Genova, ha affiancato agli studi universitari (Laurea in Medicina e Chirurgia) lo studio del canto con la guida preziosa del grande baritono genovese Giuseppe Taddei. Ha debuttato i ruoli più significativi della sua corda: Ismaele, Alfredo, Manrico, Turiddu, Chénier, Maurizio di Sassonia, Calaf, Don José, Cavaradossi, Pinkerton, Radames, Des Grieux. Sempre in ruoli protagonisti ha cantato nella stagione estiva del Teatro Municipale di Piacenza (Carmen - 2002), al Teatro del Vittoriale degli Italiani, nelle stagioni estive di Lario Lirica, Abano Terme e Orbetello, nei teatri Regio, Superga e Nuovo di Torino, Verdi di Mantova (Buscoldo), Manzoni di Monza (Trovatore - 2002), Bonci di Cesena e Musikhalle di Amburgo. Vincitore del Premio Jussi Björling 1999 e vincitore assoluto del Concorso Beniamino Gigli - (Roma 2000), nell'estate 2004 è stato protagonista dell'opera "Salvator Rosa" di Carlos Gomes al Festival della Valle d'Itria a Martina Franca. È stato inoltre l'unico italiano ospite della produzione di Aida al Teatro Nazionale di Praga, nel ruolo di Radames (agosto 2004). Nel 2006 è stato protagonista in Cavalleria Rusticana, Pagliacci e Tosca al Teatro dell'Opera del Cairo e in Carmen all'Anfiteatro Lirico di Terni. Sempre al Cairo ha interpretato Radames e nello stesso ruolo è stato ospite del Teatro Ciaikovsky di Perm. Nel 2008 ha registrato Adriana Lecouvreur per la Radio Televisione di Bucarest. Nel 2009 ha interpretato il ruolo di Eisenstein nel Pipistrello al Teatro di Reggio Calabria. In estate è stato ospite del Teatro di Minsk per Madama Butterfly e protagonista nel circuito estivo del Teatro di Ivrea.

### *Joaquin Palomares, violino*

Vincitore del 1° Premio nei principali concorsi spagnoli e laureato in molti concorsi internazionali, è considerato dalla critica come uno dei migliori violinisti spagnoli di tutti i tempi. Dopo gli studi di violino e musica da camera ai Conservatori di Valencia e Bruxelles, con i maestri Alós, Leon-Ara, Kleve, de Canck e van den Doorn, completa la sua formazione con famosi virtuosi come V. Klimov, D. Zsigmondi e A. Rosand, con i quali sviluppa uno stile romantico-vir-



## *Enrico Pesce*



tuoso sempre al servizio della musica. Dopo il debutto a soli 15 anni, inizia una carriera artistica nelle principali sale d'Europa e Giappone al fianco di prestigiose orchestre quali l'Orchestra Nazionale di Spagna, di Valencia, le orchestre Sinfoniche di Siviglia, Malaga, Castilla y Leon, Region de Murcia, l'Orchestra Mozart di Vienna, l'Orchestra da Camera di Lodz e le migliori orchestre da camera Spagnole. Ha collaborato con musicisti quali J. Levine, R. Adulescu, A. Rosane ed ha al suo attivo numerose registrazioni discografiche, che includono opere per violino e pianoforte di Brahms, Bartok, Granados, Turina, Grieg, Fauré (quartetti), Elgar, Delius (Prima Mondiale -1998) ed ha vinto il prestigioso Premio Grammophon nel 1999 insieme al violinista P. Cortese e al pianista M. Wagemans per un suo CD con musiche di Milhaud. Musicista poliedrico, solista, camerista, docente e direttore, è stato fondatore di orchestre e gruppi da camera e dal 1985 ricopre il ruolo di Professore di violino al Conservatorio Superiore di Murcia. Suona su un violino di Nicola Gagliano (Napoli -1761) e su un violino di R. Regazzi (Bologna -1991).

## *Giorgio Penotti, chitarra*

Polistrumentista, ma soprattutto sassofonista, viene da una formazione musicale eclettica e in gran parte autodidatta completata dall'incontro con i maestri C. Fasoli e P. Leveratto; ha suonato in vari gruppi con il ruolo di solista, collezionando numerose esperienze in vari campi, dal canto popolare alla musica leggera, dal jazz alla fusion. Come arrangiatore ha collaborato con la "Bansigu Big Band" di Genova e con la "Akungrega Big band" di Novi Ligure; attualmente scrive gli arrangiamenti per la "Bandarotta fraudolenta" di Alessandria, per il gruppo di musica popolare "I nuovi trovieri", per lo spettacolo "Dedicato a Milly - Canzoni d'amore e di libertà" e per i "Buscaglione project" gruppo piemontese che suona la musica del grande Fred. Laureato in lettere con una tesi sull'animazione teatrale, da alcuni anni si dedica anche alla didattica musicale nelle scuole e alla produzione di composizioni originali per sviluppare un linguaggio personale destinato alla musica di commento dell'immagine o dell'azione teatrale. Con il "Gruppo dell'incanto" e con il "Canzoniere delle sette lune" si è impegnato nella musicazione del verso poetico e nel melologo poetico con composizioni originali.

## *Enrico Pesce, pianoforte*

È nato ad Acqui Terme (AL). Si è diplomato presso il Conservatorio Statale di Musica "A. Vivaldi" di Alessandria in Pianoforte, Composizione, Musica Corale e Direzione di Coro. Si è laureato in Musicologia presso la Scuola di Paleografia e Filologia Musicale di Cremona, (Università di Pavia), ottenendo la dignità di stampa per la propria tesi. Ha studiato direzione d'orchestra all'Istituto Musicale Pareggiato "P. Mascagni" di Livorno. Medievalista, specializzato nella notazione modale della Scuola di Notre Dame di Parigi, pubblica studi e viene invitato, in qualità di relatore, a convegni storico-musicologici. Dal 1994 è Direttore artistico del Concorso Nazionale per Giovani Pianisti "Terzo Musica e Valle Bormida" ([www.terzomusica.it](http://www.terzomusica.it)).

Già docente presso i Conservatori di Musica di Alessandria, Milano, si dedica ad attività concertistica. Si è esibito in recital in Italia e all'estero (Svizzera, Islanda, Groenlandia, Spagna, Regno Unito, Marocco, Portogallo, Usa) come solista, in diverse formazioni e con l'orchestra. Ha al suo attivo numerose registrazioni discografiche in qualità di compositore, esecutore, arrangiatore.

Ha firmato diverse colonne sonore per registi italiani, primo fra tutti Marco Bellocchio, con cui



collabora ininterrottamente dal 1999 musicando i suoi lavori presentati ai più prestigiosi festival cinematografici internazionali (Torino, Locarno, Milano, Kioto, Salonicco, Roma). Proprio per Marco Bellocchio ha firmato, insieme a Carlo Crivelli, le musiche del suo ultimo film, "Sorelle Mai", presentato alla 67° Mostra del cinema di Venezia.

Come regista ha realizzato una decina di lavori cinematografici - curandone anche la colonna sonora -, premianti in numerosi festival del cinema nazionali ed internazionali e trasmessi numerosissime volte dalle reti televisive nazionali. È inoltre autore di numerosi testi teatrali. Tra essi spicca il musical "ielui" di cui è autore dei testi, delle musiche della regia e delle direzione musicale.

È autore di musiche per importanti spot televisivi nazionali e internazionali. Il 29 aprile 2009 una sua composizione è stata eseguita presso la Smolny Cathedral di Sanpietroburgo dalla "One Chamber Orchestra" della stessa città russa, diretta dal M° Raffaele Mascolo.

### *Angiolina Sensale, pianoforte*

Nata a Voghera, ha affiancato agli studi umanistici lo studio del pianoforte sotto la guida del M° Giuseppe Aneomanti, diplomandosi brillantemente presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano. Si è perfezionata con Piero Rattalino, Jörg Demus, Naum Starkman. Premiata in concorsi nazionali e internazionali, svolge attività concertistica in varie formazioni da camera, con l'orchestra e come accompagnatrice, ruolo per il quale ha conseguito, nel 1992, l'idoneità nel Concorso a cattedre per i Conservatori di Stato. Ha tenuto 800 concerti in 25 stati, tra Europa, Stati Uniti, Sud America, al fianco di artisti quali: Gianni Raimondi, Fiorenza Cossotto, Giuseppe Sabbatini, Daniela Dessì, Elio Pandolfi. Tra le sedi più prestigiose: Il Teatro Regio di Torino, il Donizetti di Bergamo e il Verdi di Trieste, la Sala Rachmaninoff del Conservatorio di Mosca, la Sala Cecilia Meireles di Rio de Janeiro, il Festival dei Due Mondi a Charleston, la grotta di Bernadette a Lourdes (diretta televisiva per RAI 2). Sovente invitata nelle giurie dei Concorsi di Canto Lirico, è stata docente ospite delle Università di Santa Maria (Brasile) e Athens (Georgia-USA). Nel 2004 ha ricevuto il Premio Internazionale "Foyer des artistes" e il premio "Alessandro Maragliano".

### *Roberto Vergagni, chitarra*

Inizia lo studio della chitarra classica all'età di 10 anni, prima al Conservatorio di Alessandria, poi con un insegnante privato. A 12 anni forma un piccolo gruppo che propone la musica degli Shadows, a 14 entra in una orchestra che lavora nei locali dell'Italia settentrionale; intanto, eseguendo vari generi musicali, si appassiona alla musica brasiliana e al jazz. Collabora alla realizzazione di incisioni discografiche con Drupi, Mal dei Primitives e Fausto Leali. In seguito approfondisce sempre più le tecniche dei due generi musicali preferiti frequentando corsi di jazz con Piero Leveratto e Mark Harris. Negli anni successivi ha occasione di suonare con diversi musicisti quali: Bud Freeman, Will Bill Davidson, Joe Cusumano, Mark Harris, Felice Reggio, Claudio Capurro, Paolo Tomelleri, Glauco Masetti, Ettore Righello, Gianni Dosio, Fabrizio Trullu, Gianni Coscia. Ha fatto parte di alcune big bands come quella di Fred Ferrari e di Felice Reggio. Attualmente sta lavorando a diversi progetti musicali di vario genere.



## *“i Luoghi” che ospitano i concerti*

### *Archivio di Stato di Asti*

Le prime tracce della città di Asti risalgono al Neolitico tra il 1800 e il 1500 a.C.. In origine il monastero venne dedicato a Sant'Anna, per volontà della stessa regina longobarda, che in ossequio a un voto, donò una costa di Sant'Anna e la camicia, indossata dalla Vergine Maria durante il parto. Si tratta di una notizia interessante, anche se sia verosimile considerarla una bella leggenda, se si pensa che il suo primo sposo Autari, proprio nella Pasqua del 590, proibì ai Longobardi di battezzare i propri figli secondo il rito della Chiesa. Peraltro la prima notizia del Monastero scritta da un contemporaneo risale alla Cronaca di Ogerio Alfieri. Questi fu un notaio, ma dal 1293 diventò capo dell'Archivio Comunale. Nei primi secoli l'ordine seguì la regola di San Benedetto. Nel 1245 le monache aderirono alla regola circostense. L'origine dell'ordine cistercense si deve a San Roberto, abate di Molesme, quando nel 1098 si trasferì con una ventina di compagni in una località solitaria nei pressi di Digione, detta Cîteaux (in latino Cistercium, da qui il nome Cisterciensi), per applicare nella sua integrità originale la regola di San Benedetto, i cui rigori si erano allentati nei monasteri benedettini.

L'ordine assunse straordinaria importanza e vigore dopo l'ingresso a Cîteaux di Bernaldo di Fontaines che, inviato nel 1115 a fondare un nuovo monastero a Clairvaux (Chiaravalle), ne derivò l'appellativo di Bernardo di Chiaravalle. Questo monastero insieme alla casa madre di Cîteaux e a quelli di La Fertè, di Pontigny e di Morimond, istituiti nel biennio 1113-1115, costituirono le cosiddette abbazie madri da ciascuna delle quali derivarono altre fondazioni in Francia, Spagna, Italia, Germania, Inghilterra.

Da quel momento il complesso venne usato come Caserma, finché a partire dal 1950, fu abbandonato del tutto. Nel 1994 la sede fu acquisita dal Ministero per i beni e le attività culturali e dal 2000 divenne sede dell'Archivio di Stato di Asti.

### *Palazzo Robellini, Acqui Terme*

Costruito da Giovanni Antonio Robellini sul finire del 500, come è testimoniato dall'importante colonnato, fu ripulmato nel XVIII secolo dai Dagna Sabina cui si deve lo scalone e gli ambienti aulici. Oggi Palazzo Robellini ospita anche l'Enoteca Regionale del Brachetto d'Acqui dove il turista può gustare l'intera produzione vinicola piemontese. In questo territorio caro al Carducci che nei suoi versi lo descrive “nell'esultante di castella e vigne suol d'Aleramo”. Al suo interno o sono ospitati gli uffici dell'assessorato alla cultura e la sala mostre comunale.

### *Basilica di Santa Maria Maddalena, Novi Ligure*

L'Oratorio della Maddalena si presenta come baluardo di un vasto patrimonio culturale di religiosità popolare e di tradizioni locali, tenuto in vita dalla Confraternita di S. Maria Maddalena e del SS. Crocifisso. L'edificio, ad aula unica, si conclude con un coro separato dalla navata mediante una struttura a tre archi dei quali il mediano inquadra l'altare e racchiude il notevole gruppo plastico del Compianto sul Cristo. Risalente alla prima metà del XVI secolo, il gruppo in terracotta policroma fu cotto in loco e risulta composto di otto figure che circondano il Cristo depresso, unica statua estranea alla composizione originaria.



La profondità dell'abside è occupata da sostruzioni gradatamente ascendenti che ospitano il Calvario ligneo, grandiosa composizione di ventitre statue a grandezza naturale realizzato fra il 1591 e l'inizio del 1600.

L'Oratorio entro una preziosa urna d'argento e vetro la reliquia di S. Prospero, ottenuta dai Confratelli in occasione del pellegrinaggio a Roma del 1750.

Al suo interno dicevamo si conserva uno straordinario gruppo scultoreo ligneo ubicato alle spalle dell'Altare maggiore, sopra il coro, composto di 21 statue tra le quali, per bellezza, emergono due guerrieri a cavallo. Il complesso statuario, recentemente oggetto di un accurato restauro diretto dalla Soprintendenza per i Beni Artistici e storici del Piemonte, fu eseguito tra la fine del sec. XVI ed i primi anni del sec. XVII, ma la superficie policroma che valorizza le statue è assegnabile al sec. XVIII. Nella zona retrostante l'altare maggiore, è custodito anche un gruppo scultoreo in terracotta: le sculture risalgono presumibilmente agli ultimi decenni del sec. XV o alla prima del sec. XVIII. Di notevole interesse è infine il campanile dalle pregevoli forme barocche.

## *Castello di Desana*

Le prime notizie che si hanno sul castello di Desana risalgono al secolo Decimo al tempo di Arduino Marchese d'Ivrea. Dice, infatti, il Cusano che Aurelio, dietro suggerimento di Berta, sua consorte, donò al suo Cancelliere Cuniberto, che era prevosto della Chiesa Cattedrale di S. Eusebio di Vercelli, la corte di Desana con castello e cappella in esso esistente e tutto ciò spettava a quel possedimento. Di Desana e del castello non si hanno più notizie precise fino al 1317 quando, Ugolino Gonzaga, capitano al servizio del Marchese del Monferrato, nelle guerre tra il Marchese e il Visconte di Milano, occupò coi suoi soldati Desana e vi svernò per molti giorni devastando ogni cosa, per cui il paese restò disabitato e il castello distrutto. Desana rimase in questo stato fino a quando passò ai Tizzoni. Il Feudo di Desana e il castello rimasero ai Conti Tizzoni fino al 1693, anno in cui la Marchesa di Crescentino Irene Giovanna Carlotta, figliuola del Marchese Vittorio Amedeo di Tournon, vedova del Marchese Curzio Francesco Maria Tizzoni e tutrice dei suoi figli, vende il Feudo e il castello al Duca Vittorio Amedeo II di Savoia. Il Feudo rimase poi sempre alla successione della famiglia Reale dei Savoia fino al 1793. Nel 1793 Vittorio Amedeo III cedette il Feudo di Desana al Conte Francesco Solaro. Estintasi la famiglia Solaro, il Conte Cesare Della Chiesa, genero del Conte Solaro, con atto 8 Gennaio 1833 vendette il castello ed i beni al biellese Vitale Rosazza il quale fece ricostruire il rovinato castello su nuovo disegno nell'anno 1840.

## *Palazzo Ceriana-Mayneri, Torino*

Al numero 27 di corso Stati Uniti di Torino troviamo Palazzo Ceriana-Mayneri. Costruito da Carlo Ceppi nel 1884 l'edificio venne realizzato secondo una personale ed elegante interpretazione dell'architetto che incontrava grande fortuna presso la committenza dell'epoca. Il palazzo, contraddistinto dal portale su cui poggia un'ampia balconata, ospita al suo interno il Circolo della Stampa ed è sede di importanti convegni.

## *Villa Giulia, Verbania-Pallanza*

La storia di Villa Giulia è strettamente collegata alle vicende della famiglia Branca. Nel 1878 il Cav. Giuseppe Branca riacquista dal generale Müller la palazzina fatta costruire nel 1847 da suo



## *Casale Monferrato* *Chiesa di San Filippo*



padre Bernardino Branca, inventore nel 1836 di quello che diventerà uno dei più famosi liquori italiani: il Fernet. Il Cav. Branca decide di chiamare la dimora "Villa Giulia", dedicandola a sua moglie. Nel frattempo il Cav. Branca affida all'architetto Giuseppe Pirovano di Milano la stesura del progetto per il riordino della proprietà. L'interno della villa prevede sale ampie e spaziose, ornate da pitture di Campi e Agnesotti.

Nel 1904 Giulia, rimasta vedova e risposatasi con il conte Melzi d'Eril, realizza un primo ampliamento della villa ed introduce nelle decorazioni interne gli elementi dello stile Liberty tanto in voga in questo periodo. Nel dicembre del 1932 Villa Giulia viene acquistata dall'Azienda Autonoma di Cura, Soggiorno e Turismo allo scopo di dotare Pallanza di un Casinò Municipale e di una più articolata "Casa di ritrovo del forestiero": Villa Giulia diviene il Kursaal, ampliato nel 1955 con la creazione di due ampi saloni, uno seminterrato e accessibile dal giardino e l'altro posto a livello del piano nobile, da dedicare a conferenze, mostre e concerti. Nel 1959 anche la darsena viene trasformata al fine di ricavare dei locali a piano strada da adattare a uffici per l'Azienda Autonoma. Attualmente è del Comune di Verbania ed è spesso adibita a ospitare convegni, concerti e manifestazioni culturali.

## *Convento di S. Antonio, Casale Monferrato*

L'attuale convento non è che la continuazione nel tempo del primo che i Francescani fondarono nel 1476 fuori le mura e dedicarono a S. Maria degli Angeli. Distrutto dalla guerra, i frati nel 1555 si trasferirono in città presso la piccola chiesa di S. Antonio Abate. Ben presto la ingrandirono e vi costruirono il convento, ove vi stabilirono lo studio per i candidati al sacerdozio. In questi ultimi decenni il convento è stato ricostruito quasi ex novo e reso più arioso e salubre. La chiesa, molto frequentata dai cittadini e ben funzionata, venne completamente rinnovata e decorata nel 1960.

## *Chiesa di S. Paolo, Asti*

La chiesa di S. Paolo, solenne nella sua architettura e maestosa nella semplicità delle sue linee, è uno dei tanti templi che le Congregazioni dell'Oratorio hanno innalzato in molte parti d'Italia e del mondo. Costruito su progetto del filippino astigiano p. Francesco Antonio Massirio sotto la direzione del capomastro Goggia, il tempio sostituì come luogo di culto della Congregazione la vecchia chiesa di S. Paolo «esposta a mezzogiorno sulla contrada che mette alla porta di S. Quirico», che i Padri officiavano fin dal 1733, quando il titolare della parrocchia, don Urbano Isnardi, riuscì a realizzare il desiderio di affidarne ad essi la cura, perché vi fissassero la sede della loro comunità. Benedetta il 21 febbraio 1794, la nuova costruzione fu consacrata il 21 settembre dell'anno successivo da mons. Pietro G. Arborio Gattinara e la solenne celebrazione fu preceduta da un corso di esercizi spirituali dialogati «forse i primi in Diocesi» predicati al popolo dal vescovo di Saint Jean de Morienne mons. Brichentou e dal suo vicario generale. La chiesa è ottangolare.







Estratto musicale della  
"Sinfonia" n. 5, in sib magg. D 485  
di Franz Schubert



**Allegro.**

Flauto, *pp*

Oboi, *pp*

Fagotti, *pp*

Corni in Bb, *pp*

Violino I, *pp*

Violino II, *pp*

Viola, *pp*

Violoncello e Basso, *pp*

# *“Vorrei dirti parole”*



**Gianni Ghè**



**Giorgio Penotti**



**Roberto Vergagni**



In musica, come nella vita,  
possiamo parlare davvero  
solo delle nostre reazioni  
e delle nostre percezioni.  
E se provo a parlare  
della musica, è perché  
l'impossibile mi ha sempre  
attratto più del difficile.

*Daniel Barenboim*

*Realizzato con il patrocinio  
e il contributo di*



Comune di  
Acqui Terme



Provincia di  
Alessandria



Provincia di  
Asti



Comune di  
Asti



Comune di  
Casale  
Monferrato



Comune di  
Desana



Comune di  
Novi Ligure



Comune di  
Torino



Provincia di  
Torino



Provincia di  
Verbania  
Cusio Ossola



Provincia di  
Vercelli

FONDAZIONE CRT



con il patrocinio di:



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

*Patrocinio  
della Presidenza  
del Consiglio Regionale  
del Piemonte*

*Patrocinio  
della  
Regione Piemonte*

[www.festivaluoghimmaginari.it](http://www.festivaluoghimmaginari.it)  
[luoghi.immaginari@tiscali.it](mailto:luoghi.immaginari@tiscali.it)  
tel. 334.9380800